



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

[www.icpontesannicolo.gov.it](http://www.icpontesannicolo.gov.it)

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNALE per gli aa.ss. 2016/19**



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### IL CONTESTO

L'ambiente sociale del Comune di Ponte S. Nicolò è di natura eterogenea; la zona ha assorbito popolazione dalla città di Padova e dai paesi limitrofi e anche da altri Paesi europei comunitari ed extracomunitari. Dopo un periodo di crescita la popolazione comunale, e di conseguenza quella scolastica, tende a stabilizzarsi e a decrescere lentamente. Essa manifesta le dinamiche tipiche della società contemporanea e ciò implica, come affermano le Indicazioni Nazionali del 2012, "la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi". Le tensioni sociali si ripercuotono nella scuola che, insieme all'innovazione, garantisce l'inclusione attraverso cui tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche individuali, sociali o culturali, possono sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza e raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento.

Il **Comune di Ponte S. Nicolò** propone alla scuola molteplici iniziative che spaziano dalla biblioteca, allo sport, al piedibus, all'ambiente, all'educazione alimentare ecc, spesso a carattere pluriennale e alcune inserite nel POF della scuola. L'Istituto mantiene rapporti con numerose **associazioni culturali, sociali ed economiche** del territorio con collaborazioni anche pluriennali. Attraverso gli organi collegiali, anche i **genitori** avanzano proposte alla scuola.

Nel territorio del Comune di Ponte S. Nicolò ci sono anche tre scuole dell'infanzia paritarie localizzate nel capoluogo, a Roncaglia e a Rio.

### L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'**Istituto comprensivo** esiste dal 1 settembre 1999, ha sede presso la scuola secondaria del capoluogo e comprende queste scuole del **primo ciclo d'istruzione**:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE " L'AQUILONE" DI RONCAJETTE**

Via S. Fidenzio, 13 tel. 049-8961048

#### **SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI"**

Via Gasparini, 2 - RIO di PONTE S. NICOLÒ (PD) tel. 049/717954

#### **SCUOLA PRIMARIA " P. R. GIULIANI"**

Via Giorato, 24 - PONTE S. NICOLÒ (PD) tel. 049/717495

#### **SCUOLA PRIMARIA " G. MARCONI" RONCAGLIA**

Via Medici, 10 tel. 049-8961885

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. DORIA" SEDE DI RONCAGLIA**

Via Pascoli, tel. 049-717912

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. DORIA" SEDE DI PONTE SAN NICOLÒ**

Via Don Orione, 1 tel. 049-717449 - 717216

Il logo dell'Istituto è un ponte che attraverso l'istruzione e l'educazione unisce la scuola con gli altri, i saperi, gli ambienti ... al fine di creare un ponte sul domani.



# ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ (PD)**

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### Le finalità formative ed educative della scuola

L'Istituto comprensivo di Ponte S. Nicolò comprende scuole del **primo ciclo di istruzione**, quindi accoglie i bambini dall'età di tre anni e fino ai 14 anni in modo da riportare entro un percorso unitario i molti apprendimenti che il mondo oggi offre. Al termine della terza media si colloca **l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** che consente di accedere alla scuola secondaria di secondo grado. Si riporta il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione delineato dalla Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, il testo vigente dei programmi di insegnamento.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il curricolo del **primo ciclo di istruzione** dell'Istituto comprensivo di Ponte S. Nicolò intende favorire in modo flessibile e diversificato:

- **l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare**, con attività didattiche in forma di laboratorio, a classi aperte e gruppi di livello, visite didattiche, collaborazioni con associazioni del territorio, incontri con esperti esterni, uso di LIM e supporti multimediali ecc;
- **la differenziazione didattica** dei contenuti e degli strumenti disciplinari in presenza di alunni con disabilità, DSA o con bisogni educativi speciali anche attraverso attività di recupero/potenziamento individuali e a classi aperte e gruppi di livello, e nella scuola primaria di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento;
- **il pieno sviluppo della persona** con particolare attenzione all'educazione alla salute, compresa la dimensione affettivo - sessuale, e alla sicurezza, nella scuola secondaria di primo grado anche attraverso la realizzazione di uno spazio ascolto per alunni/e;

-

### Finalità educative comuni ai tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo

- favorire la promozione dell'alunno, inteso come persona capace di star bene con se stesso e con gli altri nell'ambito del proprio territorio;
- promuovere la coscienza di sé;
- promuovere la coscienza dell'altro;
- favorire l'interiorizzazione di regole di vita comune;
- contribuire a sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- favorire il dialogo e la collaborazione fra pari e con gli adulti

### MISSION

**Promuovere l'alunno come persona, mediante lo sviluppo di percorsi educativi e didattici, riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012**



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2015-16 il MIUR ha avviato un percorso pluriennale di autovalutazione della scuola i cui primi esiti si riportano in sintesi.

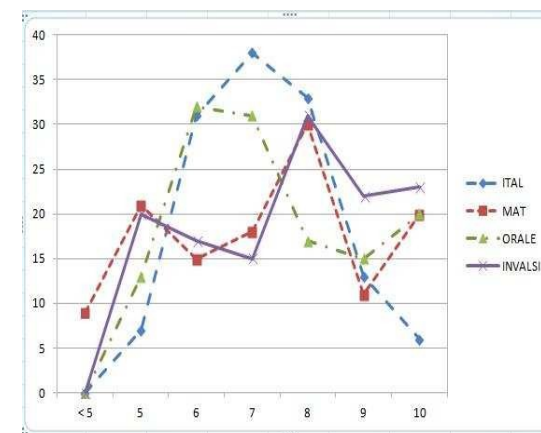
### RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

I **risultati delle prove nazionali proposte** dall'INVALSI attestano come l'Istituto abbia risultati molto buoni sia in italiano che in matematica in tutte le tre rilevazioni che riguardano le classi seconde e quinte della scuola primaria e le terze della scuola secondaria. Le differenze di apprendimento, pur presenti, sono contenute all'interno della stessa classe, tendendo a diminuire dalla seconda elementare alla terza media, e fra le classi dello stesso plesso o di plessi diversi.

Gli esiti dell'**esame conclusivo del primo ciclo di istruzione** segnalano che, come si vede nel grafico a lato riportato,:

- la valutazione di **italiano** ha avuto una distribuzione normale quasi a campana (o gaussiana) che è ritenuta la migliore,
- le altre valutazioni hanno avuto una distribuzione più spezzettata: nelle discipline oggetto del **colloquio pluridisciplinare** carenze si registrano soprattutto nei livelli di apprendimento medio-alti; **matematica** invece deve preoccuparsi anche dei livelli di apprendimento medio-bassi oltre a quelli medio-alti;
- il colloquio pluridisciplinare di fine primo ciclo comprende discipline come **educazione fisica, musica e tecnologia** presenti nel curriculum fin dalla classe prima primaria: è necessaria una maggiore qualificazione già nella scuola primaria di queste discipline attraverso l'utilizzo di insegnanti in possesso di competenze certificate anche di altri gradi di istruzione, reso possibile dalla l. 107/15 art. 1 co. 20;

Sono queste le discipline su cui si deve concentrare maggiormente l'azione didattica riferendosi alla nota teoria delle intelligenze multiple di Gardner.



### PIANO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE

Considerati gli esiti degli alunni, il **Rapporto di Autovalutazione**, pubblicato in Scuola in Chiaro, ha individuato questi traguardi prioritari per realizzare i quali si è predisposto il **Piano di Miglioramento**:

- il miglioramento dell'esito scolastico **in matematica, nelle discipline di studio (storia, geografia, scienze) e nelle lingue comunitarie** con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;
- lo sviluppo delle **competenze sociali** di tutti gli studenti con riduzione dal 22,7 % al 15% degli studenti che al termine del primo ciclo raggiungono competenze sociali "base o elementari".

### RENDICONTAZIONE SOCIALE

Al termine del percorso pluriennale di autovalutazione la scuola documenterà i risultati raggiunti attraverso lo strumento innovativo della **rendicontazione sociale**, finora non utilizzato nel nostro Istituto.



# ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI PONTE S. NICOLÒ (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### Curricoli, progettazione e valutazione

Il **Collegio dei Docenti** dell'Istituto Comprensivo, per l'elaborazione del Curricolo di Istituto, si è ispirato agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, agli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado ancora in vigore, alle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate nel settembre 2012, al regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, alle finalità generali dell'istituto.

Le scuole di Ponte San Nicolò mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base dando a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili nonché lo sviluppo di un pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per alunni che vivono in situazioni di svantaggio o che presentano disabilità e difficoltà di apprendimento, per i quali si attuano percorsi didattici che mirano a sviluppare e a consolidare le capacità personali.

I **traguardi formativi** sono i seguenti:

1. Acquisire la consapevolezza di sé e della propria identità.
2. Acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri per una convivenza democratica.
3. Acquisire gli strumenti cognitivi e le motivazioni personali per far fronte ai rapidi cambiamenti culturali e tecnologici della nostra società in modo creativo.

Il curricolo d'Istituto adotta il modello del raggruppamento delle discipline in **quattro assi culturali** previsto dal DM n. 139/2007 che sono:

- **l'asse dei linguaggi**                      - **l'asse matematico**                      - **l'asse scientifico tecnologico**                      - **l'asse storico-sociale**

Gli assi culturali consentono di compensare la frammentazione disciplinare indotta dall'attuale moltiplicazione dei saperi di base e sono utilizzati anche come criterio organizzatore della scuola primaria e del l'attività del collegio dei docenti per dipartimenti. Il curricolo d'istituto prevede una ripartizione dell'anno scolastico in quadrimestri.

#### Curricolo verticale d'istituto

I docenti dell'istituto comprensivo hanno definito per ogni disciplina i traguardi e le abilità da sviluppare in continuità nei vari ordini scolastici. Così si sono create le condizioni per promuovere il successo formativo di ogni alunno dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, realizzando una scuola unitaria di base. Il curricolo verticale d'istituto è consultabile nel sito dell'istituto comprensivo.

#### Curricolo orizzontale di ordine scolastico

Ogni ordine scolastico ha definito gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze per tutte le discipline specificando, a seconda dei casi, contenuti, conoscenze e abilità, criteri di valutazione ecc. Il curricolo orizzontale d'istituto è consultabile nel sito dell'Istituto comprensivo.

#### Progettazione pluriennale

L'Istituto comprensivo attiva i seguenti progetti pluriennali finanziati con il programma annuale:

**scuola dell'infanzia:** progetto di insegnamento della lingua inglese con metodologia Hocus & Lotus per gli alunni di 5 anni  
progetto di potenziamento e recupero delle competenze di italiano e matematica per tutti gli alunni

**scuola primaria:** progetto per l'individuazione precoce di eventuali situazioni "a rischio"/ difficoltà di apprendimento (utilizzando i materiali prodotti dal gruppo di lavoro e progettazione "OPP" in classe prima e seconda)

**scuola primaria e secondaria:** progetto di educazione all'affettività e alla sessualità per gli alunni della classe 5 primaria e di 3 classe della scuola sec. di I grado

**scuola secondaria:** progetto di orientamento per tutti gli alunni

**nei tre ordini di scuola:** progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, di supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento, per l'acquisizione di un metodo di studio. Secondo le necessità, le scuole e le classi presentano annualmente altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

#### Valutazione

La valutazione è un aspetto fondamentale della programmazione educativo- didattica senza il quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere). La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono agli obiettivi cognitivi, agli obiettivi comportamentali (sociali, dell'area socio – affettiva e relazionale) e al comportamento nel lavoro scolastico (individuale, di gruppo o collettivo). Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria viene rilasciata anche la certificazione delle competenze acquisite nelle varie aree disciplinari. (Decreto Lgs. 62/2017).

Ciascun ordine scolastico segue specifici criteri di valutazione degli alunni scaricabili dal sito dell'Istituto Comprensivo.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### La scuola dell'infanzia L'AQUILONE di Roncajette

Come affermano le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, la scuola dell'infanzia si rivolge alle bambine e ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità di insegnanti e collaboratori scolastici e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

#### ORARIO SETTIMANALE

**Orario antimeridiano e pomeridiano:** da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con servizio mensa, sabato chiuso.

**Orario solo antimeridiano:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, con servizio mensa e sabato chiuso.

#### ORARIO GIORNALIERO

##### **ATTIVITA' LIBERE PER CENTRI DI INTERESSE**

Dalle ore 8.00 alle ore 9.15 e dalle ore 12.40 alle ore 13.30 in salone/aule

##### **ATTIVITA' DI SEZIONE/ATTIVITA' DI LABORATORIO**

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 in aula/salone

##### **REFEZIONE**

Dalle 12 alle 12,30 in mensa

##### **ATTIVITA' POMERIDIANE**

Dalle ore 13.30 alle ore 15.30 in Aula e dormitorio



#### CURRICOLO

La progettazione didattica organizza e propone l'attività scolastica stimolando l'apprendimento per campi d'esperienza e attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi del bambino, tenendo conto che nessuna tappa deve essere saltata e ciascuna deve essere rinforzata in caso di necessità. Nel corso dell'anno vengono attuati diversi progetti tra i quali Accoglienza/Sicurezza, Natale, Annuale, Fine anno e vengono realizzati due progetti di laboratorio che partono dai tre anni e progressivamente arrivano ai cinque, relativi alla matematica e lingua italiana. Nel curricolo sono inseriti percorsi ed attività relativi al colore, ai concetti topologici, alla musica e alla lingua inglese. La scuola effettua, ormai dall'anno scolastico 2008-09, le prove IPDA e BIN per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Questi strumenti permettono di calibrare ed organizzare attività specifiche di potenziamento per tutti i bambini e in modo particolare per coloro che sono in difficoltà, come indicato anche dalle linee guida della legge 170 e da ultimo nelle linee guida per i DSA emanate dalla Regione Veneto. Questi strumenti di valutazione hanno una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La scuola dell'infanzia accoglie i bambini con disabilità per i quali elabora progetti educativi individualizzati in collaborazione con i genitori e con l'ULLS.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ (PD)**

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado di Ponte San Nicolò mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base, dando a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili nonché lo sviluppo di un pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per alunni che vivono in situazioni di svantaggio o che presentano disabilità e difficoltà di apprendimento, per i quali si attuano percorsi didattici che mirano a sviluppare e a consolidare le capacità personali.

### La scuola primaria

Nella scuola primaria sono previsti due tempi scuola.

#### TEMPO NORMALE

È di 27 ore settimanali con la ripartizione fra le varie discipline riportata a lato, l'orario normale è suddiviso in 5 giorni della settimana al mattino, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13, con un rientro pomeridiano il martedì dalle 14 alle 16 SENZA MENSA.

#### TEMPO PIENO

È di 40 ore in 5 giorni della settimana con questa suddivisione fra le discipline

- 27 ore settimanali utilizzate come nel tempo normale
- 3 ore di approfondimento in italiano, matematica o discipline di studio trasversali
- 5 ore per attività di laboratorio e di consolidamento delle discipline,
- 5 ore di refezione scolastica.

**L'orario giornaliero nel tempo pieno è il seguente:**

8 - 10,40 lezione                      10,40-11 intervallo  
 11-12 o 11 - 13 lezione            12-13 o 13-14 REFEZIONE  
 13 - 16 o 14 - 16 lezione

ANNO	1°	2°	3°	4°	5°
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	8	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
SC.MOT. E SPORT	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

#### "P.R. Giuliani" Ponte S. Nicolò Tempo

##### normale

**Classi 1, 2, 3 e 4 A e B:** orario di 27 ore in cinque giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00; un rientro il martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 senza mensa; sabato libero.

##### Tempo pieno

per **tutte le classi della sezione C** orario di 40 ore distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con mensa.

Le classi che hanno il turno mensa alle ore 12,00 effettuano l'intervallo alle ore 10,00.

#### "G. Marconii" Roncaglia

##### Tempo normale

**Classi 1, 2, 3 e 4 A:** orario di 27 ore in cinque giorni dalle ore 7.50 alle ore 12.50; un rientro il martedì dalle ore 13.50 alle ore 15.50 senza mensa; sabato libero

##### Tempo pieno

per **le classi delle sezioni B e C** orario di 40 ore distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 15.50 con mensa

#### Scuola primaria "C. Battisti" Rio

**Tempo pieno per le classi dalla prima alla quinta** (una sezione) con orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00 con servizio mensa



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ (PD)**

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di Ponte S. Nicolò e Roncaglia ha un'impostazione curricolare prevalentemente disciplinare: essa pone al centro dell'attenzione i contenuti disciplinari e il metodo di studio accompagnando gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza e promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza. Il quadro orario dell'insegnamento disciplinare è il seguente:

ANNO	1°, 2° e 3°
RELIGIONE	1
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA E CITTADINANZA	2
LINGUA FRANCESE	2
LINGUA INGLESE	3
SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI	6
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>

#### Tempi scuola

Nella scuola secondaria di 1° "A. Doria" di Ponte S. Nicolò e Roncaglia è presente il solo tempo normale di 30 ore settimanali, non è presente il tempo prolungato. Il tempo normale è articolato in due modalità diverse:

- orario di 30 ore settimanali **distribuite in sei giorni**, dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 13.10
- orario di 30 ore settimanali **distribuite, su richiesta dei genitori, in cinque giorni** alla settimana dalle ore 8.10 alle ore 14.10. Sabato libero

#### ORARIO GIORNALIERO

##### TEMPO NORMALE IN 6 GIORNI

8,10-11 lezione  
11-11,15 intervallo  
11,15-13,10 lezione

##### TEMPO NORMALE IN 5 GIORNI

8,10-11 lezione  
11-11,15 intervallo  
11,15-13,05 lezione  
13,05-13,15 intervallo  
13,15-14,10 lezione

#### Scuola secondaria Doria di Ponte S. Nicolò a.s. 2017/18 tempo normale

**Sez. A e B:** orario di 30 ore in sei giorni dalle ore 8.10 alle ore 13.10;

**Sez. C:** orario di 30 ore settimanali in cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10.

#### Scuola secondaria Doria di Roncaglia a.s. 2017/18 tempo normale

**Sez. F:** orario di 30 ore in sei giorni dalle ore 8.10 alle ore 13.10;

**Sez. D, E:** orario di 30 ore settimanali in cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10.

**Nel prossimo triennio la scuola secondaria di Ponte S. Nicolò e di Roncaglia continuerà a garantire l'insegnamento dell'inglese e del francese e adatterà azioni specifiche di potenziamento/recupero utilizzando l'organico potenziato.**





# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Nel rispetto della C.M. n.8 del 6/3/ 2013, la scuola attua strategie educativo-didattiche per realizzare appieno il diritto allo studio degli alunni che presentano disabilità, disturbi specifici o difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale, provenienza culturale diversa ecc. La scuola tiene conto di queste innumerevoli diversità nel POF, nel Piano Annuale per l'inclusività e ora anche nell'utilizzo dell'organico potenziato. Per migliorare il processo di inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi particolari, sono stati redatti i Protocolli di Accoglienza/Inclusione che delineano per i diversi ordini di scuola modalità e fasi di intervento, strumenti operativi adottati, compiti e ruoli delle persone coinvolte nella scuola e nel territorio. Si riportano in sintesi i diversi protocolli che, pur nella loro specificità, evidenziano l'importanza delle fasi "dell'accoglienza, dell'osservazione e dell'accertamento iniziale", della "progettazione e operatività" e della "documentazione e verifica".

#### DISABILITÀ

Per favorire l'inclusione e la crescita personale degli alunni con disabilità, nella scuola è attivo un gruppo di lavoro (G.L.I.S.) costituito da insegnanti di sostegno e di classe che s'interessa di problematiche relative all'integrazione degli alunni con disabilità. In ogni plesso vi è un referente per le attività di sostegno e, per coordinare e supportare i docenti, è stata nominata un'insegnante referente d'Istituto.

Ruolo chiave per l'integrazione di alunni con disabilità è la cura dei rapporti con la famiglia con la quale sono previsti, oltre ai consueti colloqui individuali, incontri alla presenza degli specialisti che hanno in carico l'alunno.

Le attività didattiche di sostegno prevedono:

- attività individuali in classe o in aule dedicate al sostegno;
- attività in piccolo gruppo in classe o in aule dedicate al sostegno;
- attività a classi aperte o progetti di inserimento di alunni in laboratori programmati;
- individuazione dei punti di intersezione e di collegamento con le programmazioni di classe attraverso la selezione e semplificazione dei contenuti e dei loro linguaggi;
- attività di consolidamento dei contenuti e strategie di recupero e di rinforzo.

Il nostro Istituto aderisce ad una Rete territoriale (CTI 6) il cui scopo è la programmazione di iniziative comuni, la condivisione di risorse e il finanziamento di progetti d'integrazione e di sensibilizzazione.

#### DISTURBI E DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la progettazione degli interventi educativi e didattici, si basa:

- sulla diagnosi redatta dagli specialisti;
- sull'osservazione delle capacità e delle potenzialità possedute dal bambino;
- sulla valorizzazione delle differenze e sullo sviluppo delle potenzialità individuali;
- sull'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) condiviso con la famiglia e gli specialisti ai fini di definire, documentare e monitorare in itinere, strategie di intervento e criteri di valutazione a garanzia del successo formativo.

Gli insegnanti assicurano l'impiego di strumenti dispensativi e compensativi (LIM, software didattici free, calcolatrice ...) che vengono esplicitati nel P.D.P. insieme alle strategie metodologiche e didattiche e ai criteri e alle modalità di verifica utilizzati. Per la somministrazione delle Prove Invalsi gli insegnanti si attengono alle disposizioni su eventuali facilitazioni previste dal MIUR.

Per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento nel terzo anno di scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria (riferimento DGR n. 2438 del 20 dicembre 2013) viene attuato il progetto "Insieme per... osservare, potenziare, prevenire" che prevede la somministrazione del Questionario Osservativo IPDA proposto, testato e pubblicato. Il Progetto si avvale della consulenza di un esperto esterno con competenze in ambito psicologico e nei disturbi dell'apprendimento.

I genitori sono informati dalla scuola delle difficoltà riscontrate dai bambini. In ogni plesso e nell'istituto vi è un referente che si occupa del coordinamento e del supporto ai docenti.

#### MIGRANTI

Nell'Istituto sono iscritti bambini e ragazzi che provengono da numerosi parti del mondo: cinesi, rumeni, africani ecc. Per chi presenta difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, la scuola predispone un piano personalizzato che può prevedere il supporto di un mediatore culturale o di un docente per la facilitazione linguistica nella prima e seconda alfabetizzazione dell'italiano come L2. Fin dalla prima accoglienza a scuola, i genitori sono coinvolti e informati dall'attività prevista per i bambini. In ogni plesso vi è un referente che si occupa del coordinamento e del supporto ai docenti, purtroppo manca un referente d'istituto. Per la realizzazione delle iniziative di facilitazione linguistica la scuola collabora con il Comune che gestisce questo servizio a favore dei nuovi immigrati e delle loro famiglie in orario scolastico ed extrascolastico, aderendo anche ad accordi di rete e a progetti europei.

**Altre situazioni meritevoli di attenzione** Frequentano la scuola altri alunni che richiedono attenzione per ragioni di salute, familiari, sociali o personali. La scuola cerca di sostenere il loro percorso formativo con interventi di varia natura che spesso vedono coinvolti i servizi territoriali di assistenza, dipendenti dal Comune, e per l'età evolutiva, previsti dall'ULS n. 16, coinvolgendo in ogni caso i genitori degli alunni.



# ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### LA CONTINUITA'

Per garantire la continuità verticale (tra le scuole), l'Istituto promuove la condivisione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola di un percorso didattico educativo unitario attraverso le finalità e gli obiettivi formativi del POF, l'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto, le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola e lo scambio di informazioni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per garantire la continuità orizzontale (con l'extrascuola), l'Istituto promuove scambi di informazioni e una progettualità condivisa con le famiglie, gli Enti Locali, gli esperti esterni, l'ULSS e le agenzie formative del territorio.

#### ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

- Progetto accoglienza (infanzia)
- Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre (primaria).
- Progetto "Insieme per ... osservare, potenziare, prevenire" per un primo screening degli alunni in ingresso nella scuola primaria (infanzia/primaria).
- "Giornate dell'accoglienza" (visita alle scuole: infanzia/ primarie/secondaria I grado).
- Open Day (primaria/secondaria I grado).
- Riunioni informative per i genitori (infanzia/ primarie/secondaria I grado)
- "Raccolta informazioni" sugli alunni iscritti alla sc. infanzia (genitori /insegnanti).
- Passaggio di informazioni sugli alunni delle annualità ponte (nido/infanzia - infanzia/primaria – primaria/secondaria di I grado).
- Formazione delle classi sulla base di criteri condivisi.

### L'ORIENTAMENTO

La scuola secondaria attua un progetto educativo-didattico di orientamento scolastico con attività svolte nell'arco del triennio coinvolgendo insegnanti, genitori e esperti esterni, oltre agli stessi alunni, che sviluppano un percorso di auto-orientamento. La metodologia di lavoro prevede una fase finale che consolida l'auto-orientamento, avviato negli anni precedenti, attraverso la verifica delle competenze conseguite dall'alunno (capacità, attitudini, interessi, aspirazioni, motivazioni ecc.), la conoscenza della realtà scolastica del territorio, la ricerca dell'indirizzo scolastico adatto, l'accoglienza di un motivato Consiglio Orientativo, la maturazione di una scelta consapevole.

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

##### CLASSI SECONDE

Al termine dell'anno scolastico per gli alunni e i genitori è organizzato un incontro per approfondire i temi legati all'orientamento scolastico e all'emergere della dimensione formativa nel percorso scolastico

##### CLASSI TERZE

Il progetto prosegue nella prima parte dell'anno scolastico con:

- inserimento nelle attività didattiche previste per la classe terza di letture, discussioni, elaborati introspettivi e di analisi, riguardanti la conoscenza di sé e dell'altro nel contesto della scuola, della famiglia e della società;
- per i genitori degli alunni due incontri serali con un'esperta, psicologa, sull'orientamento scolastico riguardanti l'offerta formativa presente sul territorio, l'obbligo d'istruzione e formazione in relazione al profilo psicologico e didattico degli studenti, i modi per operare una scelta consapevole;
- per gli alunni: un incontro di due ore per classe, come guida alla riflessione condivisa per arrivare autonomamente ad una scelta;
- consultazione del materiale informativo inviato dagli Istituti Superiori riguardo alle iniziative di Scuola Aperta;
- partecipazione individuale a Expo-Scuola;
- incontri, rivolti a genitori e alunni, con i Dirigenti e i docenti orientatori delle scuole superiori nel corso dell'iniziativa **Tre Giornate dell'Orientamento**.
- partecipazione ad uno o più minitage (giornata tipo nella scuola superiore scelta);
- laboratorio didattico di manualità, promosso dall'Unione Provinciale Artigiani;
- presentazione dei vari indirizzi di studio frequentati da ex alunni del nostro Istituto;
- esposizione di significative esperienze di genitori che operano nei vari settori produttivi.
- consulenza a pagamento di uno psicologo che si occupa di orientamento per gli alunni di terza media (in via di attivazione)

Il progetto si conclude, nell'ultima parte dell'anno scolastico, con incontri di "rimotivazione allo studio" rivolti ad alunni a rischio di dispersione scolastica, segnalati dai Consigli di classe. Dopo il termine dell'anno scolastico, si analizzano:

- 1) i dati relativi alle iscrizioni degli alunni, in rapporto
  - a. all'ipotesi di scelta iniziale, espressa in un questionario nelle prime settimane dell'anno scolastico,
  - b. al consiglio orientativo dei docenti, inviato alle famiglie a dicembre
- 2) i risultati a distanza, relativi al primo anno della secondaria di II grado.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### I PROGETTI DI POTENZIAMENTO

La legge sulla buona scuola ha introdotto un'altra innovazione importante: ha assegnato alle scuole alcuni posti in organico in più da utilizzare per il potenziamento degli apprendimenti.

Per l'a.s. 2017/18 sono stati assegnati 6 posti per il potenziamento, 4 per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria. Il comma 7 della legge 107 elenca molti obiettivi formativi, raggiungibili con l'organico di potenziamento, che il MIUR ha raggruppato in questi sei campi, qui riportati nell'ordine di priorità deciso dal collegio dei docenti e dal consiglio d'istituto:

1. Potenziamento linguistico
2. Potenziamento artistico-musicale
3. Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità
4. Potenziamento laboratoriale
5. Potenziamento scientifico
6. Potenziamento motorio

Considerate le risorse di personale appena assegnate, nel 2017/18 si stanno attivando progetti di potenziamento linguistico negli ambiti evidenziati in grassetto:

α) Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**

p) Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e **coinvolgimento degli alunni** e degli studenti.

r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

**Per l'a.s. 2017/18 si conferma l'ordine di priorità già approvato e si individuano le seguenti classi di concorso per l'individuazione dei docenti dell'organico di potenziamento:**

**scuola primaria: n. 4 docenti di posto comune preferibilmente con competenze nell'insegnamento:**

- della lingua inglese,
- di altre competenze da definire

**scuola secondaria: n. 1 docente di A345 lingua inglese preferibilmente con conoscenza del tedesco per un progetto aggiuntivo, facoltativo e pomeridiano**

**n. 1 docente di A032 musica da utilizzare nella scuola primaria**

### I PROGETTI ANNUALI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il POF Annuale specifica i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dalle scuole, comprensivi delle visite e dei viaggi d'istruzione, sulla base delle finalità che le Indicazioni Nazionali del 2012 assegnano all'istruzione del primo ciclo e degli obiettivi indicati nel POF Triennale e nel piano di miglioramento.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PONTE S. NICOLÒ (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### ORIENTAMENTO ORGANIZZATIVO

### VISION

Gli alunni, i genitori, il personale docente e non docente, costituiscono una comunità impegnata nel perseguimento dello sviluppo integrale della personalità degli alunni. Nell'osservanza del dettato costituzionale e delle vigenti leggi che regolano i

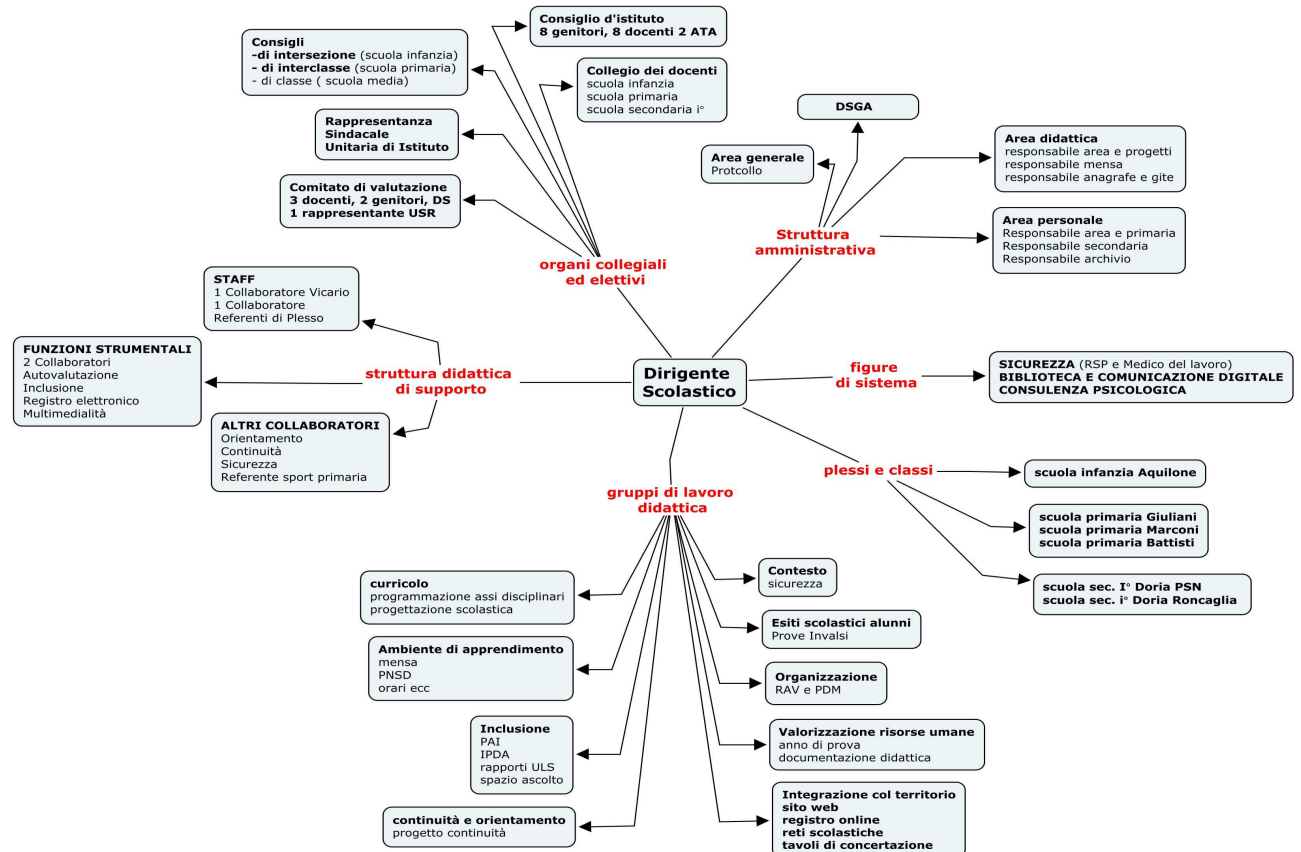
programmi e le attività scolastiche, una **comunità educante** cerca di coinvolgere tutte le persone, gli organi collegiali e gli enti territoriali interessati all'istruzione e di porsi degli obiettivi comuni verso cui indirizzare le iniziative e gli impegni.

### MODALITA' ATTUATIVE

- la **continuità verticale** fra le scuole,
- la **continuità orizzontale** tra scuola e famiglia
- il **raccordo** con enti e associazioni del territorio;
- l'**autovalutazione migliorativa** delle proprie azioni

### 1. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Annualmente le attività e gli incarichi previsti sono definite nel POF, nel Piano annuale delle attività, nella Contrattazione d'istituto con la RSU e nel Programma finanziario annuale.





# ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### 2. SICUREZZA

L'Istituto Comprensivo di Ponte S. Nicolò è da tempo impegnato a rispettare e applicare in tutte le scuole i dettami del D.Lgs.81/08 "Testo Unico della Sicurezza". L'Istituto affronta la materia della salute e sicurezza del/nel lavoro su due piani:

- il primo riguarda l'aspetto formale degli adempimenti finalizzati ad organizzare le attività di prevenzione e protezione, attraverso la costituzione di un **Sistema di Gestione** atto a garantire condizioni di sicurezza per gli alunni e il personale;
- il secondo mira a intervenire sul versante educativo, al fine di promuovere sensibilità, competenze e comportamenti consapevoli e sicuri.

Operando su questi due piani si acquista una sinergia dalle molte potenzialità, la cui pratica contribuisce ad ottimizzare risorse e sviluppare competenze, in quanto capace di aprire canali di comunicazione e di relazione fra persone, ruoli e istituzioni che operano nell'ambito del medesimo mandato.

#### Attività di prevenzione e protezione

Gli edifici scolastici sono di proprietà comunale ed è l'Amministrazione Comunale che garantisce la loro costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla legge attestati ad esempio dai VVFF con il certificato antincendio. Tutti gli edifici scolastici sono a norma e costantemente monitorati dall'Amministrazione Comunale che interviene prontamente in caso di bisogno.

La scuola è responsabile dell'utilizzo degli edifici scolastici e per questo ha attivato un **SISTEMA DI GESTIONE** per garantire la sicurezza delle attività svolte che si basa sulle seguenti **azioni**:

- definizione di un **organigramma** comprendente i nominativi di chi si occupa di gestire la sicurezza nell'Istituto (datore di lavoro, RSPP, RLS, MEDICO DEL LAVORO, ASPP e referenti di plesso, squadre antincendio e addetti al primo soccorso,
- nomina con contratto oneroso di un esperto esterno che ha l'incarico di **RSPP** e del **medico competente** che si occupa della sorveglianza sanitaria.
- elaborazione e aggiornamento periodico del **DVR (documento di valutazione dei rischi)** dove vengono documentati tutti i rischi di salute e sicurezza, che sono presenti nelle strutture scolastiche nonché predisposizione di adeguate misure di prevenzione e protezione per eliminarli o ridurli, garantendo il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- elaborazione e verifica annuale dei **piani di evacuazione** (per terremoto, incendio, alluvione) di ciascun Plesso attraverso prove periodiche di evacuazione e dei **piani di intervento delle emergenze di Primo Soccorso** (compresa la somministrazione dei farmaci salvavita per gli alunni che ne necessitano) tenendo aggiornato il registro degli infortuni (segnalazione-registrazione-analisi degli eventi e conseguente individuazione di misure di prevenzione correttive);
- **formazione obbligatoria generale e specifica** di tutto il personale della scuola in materia di sicurezza con aggiornamento periodico sulle novità in materia di sicurezza
- adesione alla **rete di scuole** della provincia di Padova che si occupa di sicurezza denominata SIRVES per affrontare le problematiche comuni legate alla sicurezza.

#### Interventi educativi in materia di sicurezza

La legge 107/15 sulla Riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione indica alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado la necessità di promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili, attraverso attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di studio. In attuazione di questa disposizione, ogni scuola dell'Istituto, mediante l'azione dei docenti, propone "pratiche" e attività di coinvolgimento degli alunni nelle azioni che si compiono quotidianamente nei diversi luoghi scolastici (aula, palestra, laboratori, sala dei giochi, cortile, ..) ed anche esterni (teatri, musei, altre scuole, biblioteca,...) al fine di promuovere la sicurezza.

Le proposte educativo-didattiche coincidono con percorsi interdisciplinari strutturati, indicati come "compiti di realtà", i cui prodotti finali possono essere: "la prova di evacuazione", "un'uscita didattica", "la corsa campestre", "uno spettacolo teatrale", o la produzione di materiale informativo come ad esempio video-filmati, corti, poster, segnaletica, o la promozione di azioni di "tutoraggio" da parte degli alunni più grandi, ai nuovi alunni in fase di accoglienza delle classi prime.

L'obiettivo è dunque prospettare l'attivazione di un sistema di educazione tra docenti e allievi e tra allievi e allievi sulle regole di un comportamento responsabile riferite alla gestione della sicurezza e dell'emergenza a scuola per far sì che tutti i soggetti si facciano promotori di un processo organico di crescita culturale collettiva.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### 3. RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

#### RISORSE INTERNE

##### Umane e professionali

Docenti della scuola sec. I° grado: n.41  
Docenti della scuola primaria: n.73  
Docenti della scuola dell'infanzia: n.10

Personale di segreteria: n. 1 DSGA  
n. 7 assistenti amministrativi  
n.21 collaboratori scolastici

Operatori ULS n.4

Funzioni strumentali n.1 funzione del docente vicario  
n. 1 registro elettronico  
n.1 autovalutazione d'istituto  
n. 1 inclusione

Collaboratori del DS (max 11) n. 1 collaboratore per la Scuola Sec. (vicario)  
n. 1 collaboratore per la Scuola primaria  
n. 6 referenti di plesso  
n. 1 referente disabilità  
n. 1 referente sicurezza  
n. 1. animatore digitale

##### SPAZI

- 2 palestre (sc. secondaria di I° grado), 4 aule polivalenti (sc. primaria);
- 5 laboratori di informatica (sc. secondaria di I° grado e primaria);
- 1 laboratorio informatico linguistico (sc. secondaria di I° sez. di Roncaglia) donazione della Fondazione Cassa di Risparmio;
- 4 mense scolastiche
- 2 laboratori di scienze (sc. primaria), 2 laboratori di scienze (sc. secondaria di I° grado), 1 laboratorio di tecnica (sc. secondaria di I° grado), laboratori di artistica (sc. dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado), aula di musica (sc. secondaria di I° grado);

##### FINANZIARIE

Per l'attuazione del POF sono previste:

- ❖ Assegnazione statale quale dotazione ordinaria
  - per il funzionamento amministrativo e didattico,
  - per l'attuazione del POF triennale i n via di definizione,
- ❖ Assegnazioni del Comune di Ponte San Nicolò
  - per acquisto e manutenzione sussidi,
  - per l'orientamento,
  - per la refezione scolastica
- ❖ Contributi dei genitori all'iscrizione utilizzati per
  - l'attuazione dei progetti,
  - l'implementazione dei laboratori di informatica,
  - il noleggio dei fotocopiatori per i sei plessi scolastici,
  - l'assicurazione degli alunni.

#### RISORSE ESTERNE

L'Istituto sottoscrive:

- Accordo di programma ASL - ente locale – scuola (operatori USSL)
- Accordi di rete: Reteattiva, SIRVESS (sicurezza), scuola digitale del Veneto, CTI 6 (inclusione)

L'Istituto stipula:

- Contratti d'opera per formatori personale docente;
- Convenzione Associazione Premidi e Comune per attività di doposcuola;
- Contratti d'opera per lettori di lingue straniere, educazione socio-affettiva, progetto OPP, responsabile sicurezza, medico competente;
- Convenzione con il Comune per servizio mensa,
- Convenzione con l'Università per il tirocinio magistrale e il progetto di ricerca in collaborazione con il Dip. di Psicologia dello Sviluppo UniPD

L'Istituto utilizza:

- medici e operatori socio - sanitari sulla base di convenzioni USL;
- esperti esterni in relazione ai progetti tramite bandi.
  
- a bandi per il finanziamento di progetti specifici indetti dall'UE, dal MIUR o da altri Enti pubblici,

#### FABBISOGNO STRUTTURE, STRUMENTI E MEZZI

- potenziamento della rete internet nei plessi;
- dotazione di LIM e computer in ogni classe;
- potenziamento delle piattaforme dedicate al registro elettronico e alla creazione e alla condivisione dei contenuti didattici, per la gestione del registro elettronico e per la didattica multimediale d'aula;
- sviluppo progressivo della segreteria digitale con l'adozione di un nuovo sistema documentale che necessita di un sito istituzionale con garanzia di assistenza continuata, di un sistema comunicativo e di protocollo centrato sulla progressiva dematerializzazione di atti e fascicoli come previsto dal CAD (codice amministrazione digitale)
- mantenimento e potenziamento dei laboratori e delle attrezzature presenti, delle biblioteche e del materiale didattico;
- acquisto di dotazioni strumentali necessarie all'insegnamento musicale, tenuto conto delle scelte progettuali;
- potenziamento delle dotazioni per gli interventi compensativi richiesti dagli studenti con disabilità, stranieri, con DSA e ritardo nei processi di apprendimento.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

#### 1. PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

I principali servizi attivati a supporto dell'istruzione sono i seguenti:

##### Gestiti dall'Istituto comprensivo

- a. **servizio di ingresso anticipato:** è un servizio a pagamento per gli alunni della scuola primaria che hanno assoluta necessità di entrare a scuola tra le 7,45 e le 8.
- b. **consulenza psicopedagogica** di uno o più esperti esterni sui processi di apprendimento, della socializzazione e dell'affettività per alunni, docenti e genitori (in via di potenziamento)
- c. **consulenza di uno psicologo** che si occupa di orientamento per gli alunni di terza media a carico dei genitori (in via di attivazione)

##### Gestiti dal Comune di Ponte S. Nicolò attraverso il settore dei SERVIZI ALLA PERSONA

- a. **a cura del personale amministrativo:**
  - a. **servizio di trasporto scolastico** per i soli alunni di Roncasette iscritti alla primaria Giuliani e alla Doria di Ponte S. Nicolò,
  - b. **servizio di piedi bus** per agevolare il tragitto casa-scuola in sicurezza senza ricorrere a veicoli a motore (in via di attivazione),
  - c. **servizio di refezione scolastica** per la scuola dell'infanzia e le scuole primarie in Convenzione con l'Istituto Comprensivo,
  - d. **attività ricreative** per i bambini in età di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria durante i periodi di sospensione delle lezioni a Natale, carnevale, Pasqua e in estate,
- b. **a cura dell'assistente sociale:**
  - a. **servizio educativo domiciliare** per un sostegno anche nell'apprendimento, a tutela del percorso di crescita,
  - b. **servizio di mutuo aiuto tra famiglie** "Famiglie in rete",
  - c. **servizio di facilitazione all'integrazione scolastica** dei nuovi immigrati e delle loro famiglie in orario scolastico ed extrascolastico anche in attuazione di progetti europei,
- c. **a cura della biblioteca comunale**
  - a. **servizio speciale di accoglienza e prestito libri** degli alunni della scuola in collaborazione con gli insegnanti

##### Gestiti dall'associazione Premidi in convenzione con l'Istituto Comprensivo e il Comune di Ponte S. Nicolò:

- a. **servizio mensa** per gli alunni iscritti nelle sezioni a tempo normale della scuola primaria e secondaria;
- b. **servizio di doposcuola** per gli alunni delle famiglie che ne fanno richiesta da lunedì al venerdì.

##### Gestiti dall'associazione SPI\_CGIL

- a. **attività gratuita di recupero** per alunni della scuola secondaria di primo grado che ne fanno richiesta.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ** (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### 2. RACCORDO SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto comprensivo considera prioritario il coinvolgimento dei genitori nelle attività di istruzione e di educazione degli alunni. Il raccordo scuola-famiglia avviene attraverso i seguenti strumenti:

#### 1. gli organi collegiali

fin dal 1974 e ancora di più dopo l'attribuzione alla scuola dell'autonomia, le scelte progettuali e organizzative di carattere generale sono proposte, discusse e deliberate da organi collegiali che vedono la partecipazione dei docenti, dei genitori e del personale ATA. Questi sono gli organi collegiali dell'Istituto comprensivo: :

- a livello di classe nella scuola secondaria (i consigli di classe)
- a livello di plesso nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (i consigli d'interclasse e di intersezione)
- a livello di istituto per tutte le scuole (il consiglio d'istituto e il comitato per la valutazione dei docenti previsto dalla L. 107 c. 129)

Gli organi collegiali si riuniscono secondo un calendario annuale o quando se ne ravvisi la necessità.

#### 2. l'informazione sull'andamento scolastico

I docenti informano i genitori dell'andamento scolastico del figlio in tre modi:

- a. attraverso le **assemblee di classe** che di norma sono due per anno scolastico ad inizio di ciascun quadrimestre nei mesi di ottobre e di marzo
- b. attraverso i **colloqui individuali** nella forma del ricevimento individuale durante la settimana a richiesta del genitore o della scuola e del ricevimento generale nei mesi di novembre/dicembre e marzo/aprile;
- c. attraverso il **registro elettronico** consultabile a distanza dai genitori che hanno figli iscritti sia nella scuola primaria che secondaria, per verificare le assenze, i voti, le attività svolte in classe e i compiti per casa e per scaricare alcuni documenti scolastici in formato pdf

#### 3. patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia-studente

In vigore dall'a.s. 2012-2013, il Patto di Corresponsabilità è stato definito dalla scuola sulla base delle vigenti indicazioni ministeriali, viene presentato ai genitori nel corso delle Assemblee di classe ed è da loro sottoscritto, è affisso all'Albo di ogni plesso scolastico e pubblicato sul sito-web dell'Istituto, è altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Educazione alla cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti ed intende promuovere un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo degli studenti e a prevenire i disagi e gli insuccessi. Il Patto Educativo di Corresponsabilità esplicita l'insieme di principi, di regole e di comportamenti, comprensivi anche della dimensione socio-affettiva finalizzata in particolare al rispetto delle diversità, che ciascuno per sua parte si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo

### 3. RACCORDO SCUOLA-ENTE LOCALE

Nell'Istituto comprensivo di Ponte S. Nicolò particolarmente curato è il rapporto tra la scuola e il Comune le cui competenze specifiche nel campo dell'istruzione del primo ciclo hanno costituito la base di partenza per i **tre tavoli di concertazione tra il Consiglio d'Istituto e la Giunta comunale** che riguardano:

- a. la programmazione dell'offerta formativa,
- b. l'edilizia scolastica,
- c. gli interventi socio-educativi,

Inoltre, è attivo il **comitato mensa** che comprende rappresentanti dell'Ente locale e della scuola (genitori e docenti) e che s'interessa delle problematiche inerenti la refezione scolastica nei plessi dove esiste questo servizio.





# ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI PONTE S. NICOLÒ (PD)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

#### 1. Piano nazionale scuola digitale (PNSD) -

Da anni l'Istituto comprensivo di Ponte S. Nicolò considera prioritario l'investimento nel digitale: dopo aver dotato ogni scuola di un laboratorio di informatica fisso, si è deciso di dotare ogni classe di una LIM. Questo obiettivo verrà raggiunto per l'a.s. 2016/17, utilizzando finanziamenti interni ed esterni, e quindi, nell'ambito del processo di autovalutazione d'istituto per sviluppare un ambiente di apprendimento digitale, si è indicato questo nuovo obiettivo per il triennio:

**Approfondire e diffondere nelle classi una didattica disciplinare innovativa cercando di ottimizzare tempi e risorse**

La scuola ha individuato tra il personale un ANIMATORE DIGITALE che seguirà l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale e che avrà una specifica formazione. Le azioni da programmare nel triennio 16/17, 17/18 e 18/19 per creare ambienti di apprendimento funzionali alla didattica digitale punteranno su:

- per i docenti:
  - a. corsi di formazione sulla didattica digitale (uso delle LIM, flipped classroom ecc),
  - b. costruzione di percorsi didattici disciplinari e multidisciplinari anche con utilizzo dei libri di testo digitali;
  - c. documentazione finalizzata alla costruzione di un archivio digitale ad uso dei docenti e degli alunni.
- per gli alunni:
  - a. prosecuzione della prima alfabetizzazione degli strumenti informatici in dotazione alla scuola;
  - b. utilizzo delle competenze acquisite per la rielaborazione del sapere,
  - c. condivisione e cooperazione attraverso l'uso della rete,
  - d. consapevolezza dei limiti e delle potenzialità degli strumenti digitali per contrastare il cyber bullismo e l'uso incontrollato delle tecnologie,
  - e. produzione di elaborati a carattere trasversale.

Fondamentale sarà il supporto della segreteria e dei collaboratori scolastici per garantire:

- a. la manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione digitale,
- b. l'esistenza di un sito con assistenza continuata,
- c. lo sviluppo della segreteria digitale nelle forme previste dalla normativa vigente,
- d. la richiesta di utilizzo di un docente tecnico-pratico per supportare l'uso del digitale da parte delle scuole.

#### 2. Piano di formazione del personale

Per il triennio le iniziative formative sono quelle già previste nel Piano di miglioramento adottato nell'ambito dell'autovalutazione d'istituto, in particolare riguarderanno le seguenti materie ad accesso individuale e/o collegiale, oltre alle tematiche sulla sicurezza considerate prioritarie per tutto il personale, oltre alla formazione in materia di sicurezza:

1. per gli insegnanti:
  1. la didattica disciplinare digitale nei contenuti sopra indicati,
  2. la didattica per competenze con particolare riferimento ai compiti autentici,
  3. lo sviluppo delle abilità e competenze sociali,
  4. le tecniche di studio
  5. la lingua inglese e/o francese per gli insegnanti che aderiscono al progetto Clil
2. per il personale di segreteria:
  1. lo sviluppo della segreteria digitale,
  2. le tematiche emergenti riguardanti l'amministrazione,
3. per i collaboratori scolastici:
  1. la manutenzione della strumentazione digitale
  2. le relazioni, la cura e l'assistenza degli alunni



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI **PONTE S. NICOLÒ (PD)**

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE a.s. 2016/17-17/18 e 18/19

### 3. Valorizzazione della professionalità dei docenti (l. 107/15 c. 129)

La legge sulla buona scuola ha introdotto un'altra innovazione importante: la **valorizzazione della professionalità dei docenti**. La legge elenca tre ambiti valorizzabili per ciascuno dei quali prevede alcune competenze specifiche tipiche della professionalità dei docenti. I criteri di riferimento per ogni ambito e competenza specifica devono essere individuati dal **comitato per la valutazione dei docenti** previsto dalla L. 107 c. 129 e composto da tre docenti, due genitori, il dirigente scolastico e un rappresentante dell'USR del Veneto. Sulla base degli ambiti e delle competenze individuate dalla legge e tenendo presente i criteri definiti dal comitato di valutazione, il dirigente scolastico attribuisce un bonus economico destinato a valorizzare la professionalità del personale docente di ruolo nell'Istituto comprensivo. Ecco in rapida sintesi cosa prevede la legge che però sarà attuata da gennaio 2016 e quindi in tempi non compatibili con l'elaborazione e l'approvazione del POF triennale, costituendo però uno snodo importante della sua attuazione:

Ambiti VALORIZZABILI	CRITERI in via di ridefinizione
<b>A QUALITA' DELLA DIDATTICA</b> Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli studenti	
<b>B MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA</b> Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e diffusione di buone pratiche	
<b>C MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO</b> Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	

### 4. Valutazione del Dirigente Scolastico

Le innovazioni nel campo della valutazione non riguardano solo l'Istituzione scolastica e i docenti ma anche il dirigente scolastico il cui sistema di valutazione prenderà avvio dall'a.s. 2016/17 e riguarderà il triennio scolastico successivo coincidente con l'arco temporale di vigenza del Piano dell'offerta formativa triennale.

### 5. Sviluppo e valorizzazione del personale docente in dimensione internazionale ed europea

In continuità con la tradizione dell'istituto, si intende aderire a progetti finanziati dall'UE anche per accedere ai corsi di formazione in servizio nell'ambito del progetto CLIL.

### 6. Sostegno alla formazione iniziale e continua del personale docente e per il personale neo assunto

L'Istituto riconferma l'adesione alle richieste di tirocinio per gli studenti del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (insegnamento nella scuola infanzia e primaria), per il Tirocinio formativo attivo (insegnamento nella scuola secondaria), per il sostegno e per iniziative di formazione continua di livello universitario (master, corsi di perfezionamento ecc). L'Istituto si attiva per garantire al personale neo assunto un anno di prova secondo la normativa vigente.